

Lazio: San Raffaele (Roma), da oggi impiegati 4 nuovi robot

10.11.2011

Roma, 9 nov. (Adnkronos Salute) - All'Ircss San Raffaele Pisana di Roma l'integrazione di sistemi robotici per la cura dei paziente con deficit neurologici è già realtà. A breve, infatti, questi sistemi verranno utilizzati al San Raffaele per un approccio al trattamento delle disabilità del paziente in terapia riabilitativa con una piattaforma integrata di trattamenti personalizzati. Nel Centro di Via della Pisana sono da oggi impiegati quattro robot: il Mit Manus per il recupero funzionale dell'arto superiore, l'Amadeo per la rieducazione motoria della mano, l'Erigo per la verticalizzazione precoce di pazienti con gravi deficit neurologici, il Geo Systems per l'arto inferiore. Il San Raffaele, specializzato nella riabilitazione di disabilità neuromotorie dell'adulto e del bambino, ha introdotto, nella pratica clinica, l'utilizzo dei robot per il raggiungimento dell'eccellenza nel recupero delle disabilità. Recentissimi lavori scientifici, si legge in una nota dell'Ircss, «hanno dimostrato, ad esempio, che sempre più pazienti con esiti di ictus, trattati con nuovi approcci metodologici con varie terapie robotiche, ottengono importanti traguardi nel recupero delle funzioni motorie». Negli ultimi mesi, nella pratica clinica, nel Centro vengono utilizzati nuovi approcci terapeutici per la riabilitazione del cammino, in associazione all'allevio del peso, che permettono di ottenere enormi benefici mediante la simulazione delle attività di vita quotidiana. I robot, con le sue innumerevoli possibilità di personalizzazione dell'esercizio per i bambini e per gli adulti, «divengono sempre più strumento utile e di valido supporto al lavoro dei terapisti per il recupero funzionale ed il raggiungimento dell'autonomia dei pazienti con deficit».